SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090732
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	sussidiaria
OGTN - Denominazione	Pieve di Santa Maria
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Bedizzole
PVCL - Località	PONTENOVE
PVCI - Indirizzo	Via Pieve
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Bedizzole
CTSF - Foglio/Data	F. 18 (1990)
CTSN - Particelle	part. A
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.400847153
GPDPY - Coordinata Y	45.497222057
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	3-9-2017
GPBO - Note	(3740401) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	edificazione
RENN - Notizia	XII (prima metà): la chiesa, sorta probabilmente nel luogo di un pagus romano, sui resti di una precedente basilica del IV sec. distrutta nella seconda scorreria degli Unni intorno al 1120, è attribuita dal Panazza al XII secolo. Concorda con questa tesi anche lo Spada che ipotizza la base dell'abside, differente rispetto al resto dell'elevato, come il resto della precedente basilica distrutta dal fuoco. XII (1167): il primo documento che parla della pieve risale al raduno di ecclesiastici a Drugolo per la consacrazione della chiesa di S. Michele, al quale conviene anche l'arciprete della pieve di Pontenove.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELV - Validità	ca
RELI - Data	1120
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVV - Validità	ca

REVI - Data	1167
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	prosecuzione dei lavori
RENN - Notizia	XIV/XIV : secondo quanto riporta il Racheli durante il 1300 la chiesa è deturpata dalla costruzione dei due archi della navata maggiore contro l'arco trionfale del presbiterio. Questa indicazione trova conferma negli ultimi restauri all'impianto elettrico, nei quali, secondo quanto riporta lo Spada, si è scoperto che lo spiccato dell'arcata meridionale in prossimità del presbiterio appoggia su un muro decorato. In base a ciò viene ipotizzata l'esistenza di un transetto nella configurazione originaria della chiesa.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELV - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVV - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	demolizione parziale
RENN - Notizia	XV/XVI: XV (1480): in questa data è costruito da parte dell'arciprete Giacomo Alveroldi il portale marmoreo. Secondo il Guerrini in questa occasione viene demolito un porticato o pronao che esisteva davanti alla facciata della chiesa e del quale rimangono alcune tracce e frammenti di sculture romaniche. XVI (1566): durante la sua visita pastorale il Vescovo Domenico Bollani ordina l'allargamento della finestra meridionale dell'abside, lo spostamento dell'altare maggiore nel mezzo del coro e la tinteggiatura di tutte le pareti interne. XVI (1580): S. Carlo Borromeo, durante la sua visita pastorale, ordina di ridurre ad oculo la finestra cruciforme esistente sopra la porta maggiore e l'apertura di due porte ai lati di questa. XVI (1584): in questa data la parrocchia viene trasportata alla Chiesa di S. Stefano dalla Pieve di Pontenove che risulta abbandonata già dal XIV secolo.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1480
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1584
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	prosecuzione dei lavori
RENN - Notizia	XVII/XVIII - XVII (1624): fino al 1624, data della visita di Monsignor Marino Giorgi, nessuna delle disposizioni ordinate dal Vescovo Bollani e da S. Carlo era ancora stata eseguita. XVII (seconda metà): la chiesa viene rimaneggiata in forme barocche: chiuse le finestrelle originarie nell'abside e aperte altre rettangolari, come aveva ordinato il Vescovo Bollani nel 1566, decorata con stucchi all'interno; chiusa la finestra cruciforme in facciata e sostituita con un oculo; aperte le due finestre laterali all'ingresso. XVIII (1758): viene costruita la sacrestia ed intonacate le pareti, gli archi e i pilastri interni della chiesa celando i sottostanti affreschi.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1624
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1758
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	XX (1943): sotto la supervisione del Soprintendente Ugo Nebbia vengono eseguite opere di restauro alla chiesa con lo scopo di riportarla alle forme originarie e agli affreschi esistenti su 5 dei pilastri della navata centrale, e sul catino absidale. XX (1971): vengono eseguiti da parte della Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia lavori di restauro con lo scopo di mettere in luce le antiche murature, ridare la forma originaria alle finestrelle romaniche e quattrocentesche. A questi lavori si affiancano opere di rifacimento delle coperture e di consolidamento generale.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1943
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1971
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	basilicale
PNTE - Dati icnografici significativi	3 navate, 2 absidi, sagrestia, campanile
FN - FONDAZIONI	

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SVCM - Materiali	ciottoli di fiume
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	catino absidale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	abside
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	semiconico
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	abside
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	campanile
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a piramide quad
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	campanile
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo principale
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	a spina di pesce
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	presbiterio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	presbiterio
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	all'interno dell'abside
LSII - Trascrizione testo	non leggibile
LSIC - Tecnica	dipinta/o
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	presbiterio
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	su blocco funerario infisso alla base del pilastro più vicino al presbiterio e capovolto
LSII - Trascrizione testo	C. IULIO PAULINO ANDRAGATHO/ VI VIRO AUGUSTALI GRATUITO C/ IULIUS AQUILINYUS PATRI
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie

STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La chiesa si presenta in buono stato di conservazione.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1943
RSTF - Data fine	1943
RSTT - Tipo di intervento	Ad opera della Soprintendenza sotto la guida del Dott. Nebbia vengono svolte opere di restauro con lo scopo di riportare la chiesa allo stato originario: rifatto il pavimento rialzandone la quota di ca. 20 cm.; ricostruita l'absidiola meridionale sulla base delle tracce delle fondamenta; riaperte le monofore romaniche dell'abside e ridotta alle forme originarie la finestra rettangolare seicentesca.
RST - RESTAURI	

RSTR - Riferimento alla parte	pavimenti
RSTI - Data inizio	1943
RSTF - Data fine	1943
RSTT - Tipo di intervento	Viene scavato il pavimento, messe in luce le tombe singole sottostanti e ricoperte da una gettata di cemento; demolita la finestra di facciata e ricostruita a forma circolare, le due finestrelle laterali sono allungate verso il basso; demolito l'intonaco che ricopriva gli affreschi e questi restaurati; eseguite le decorazioni dei sottarchi ad imitazione di quelle esistenti; rimosso l'altare barocco. In questa occasione viene scoperto nel muro absidale un riquadro epigafico con la data 1333.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1971
RSTF - Data fine	1971
RSTT - Tipo di intervento	Ad opera della Soprintendenza ai monumenti della Lombardia vengono svolte opere di restauro e consolidamento: vengono demoliti e rifatti il tetto della navata, della sacrestia e dell abside e del campanile; vengono realizzati cordoli in c.a. sopra i muri portanti della chiesa; vengono inserite delle barre di acciaio all'interno degli archi; viene scrostato e rifatto l'intonaco del campanile.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1971
RSTF - Data fine	1971
RSTT - Tipo di intervento	Viene demolito il vecchio altare in muratura di pietrame e calce recuperando il pluteo; lo stesso viene collocato in una nicchia nel muro della navata settentrionale; viene rifatto il pavimento in piastrelle di cotto; vengono demoliti tutti gli intonaci esterni in modo da lasciare la muratura a vista; viene ridata la forma originaria alle finestrelle di facciata e dei fianchi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di Bedizzole
CDGI - Indirizzo	Via Monte Grappa, 7 - Bedizzole (BS)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1992/11/23
FTAN - Codice identificativo	00090732-1
FTAT - Note	esterno: faccia a e fianco settentrionale
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1992/11/23
FTAN - Codice identificativo	00090732-2
FTAT - Note	interno: vista verso l'abside
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1992/11/23
FTAN - Codice identificativo	00090732-3
FTAT - Note	interno: vista verso la controfacciata
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1992/11/23
FTAN - Codice identificativo	00090732-4
FTAT - Note	esterno: abside e fianco meridionale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090732-5
FTAT - Note	esterno: facciata prima dei restauri del 1945
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090732-6
FTAT - Note	esterno: abside prima dei restauri del 1945
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090732-7
FTAT - Note	esterno: facciata prima dei restauri del 1971
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	00090732-8
FTAT - Note	esterno: fianco settentrionale prima dei restauri del 1971
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090732-A
FTAT - Note	Estratto mappa catastale: F. 18 (1990) scala 1:1000
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Abeni, Enzo
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	000381
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 133-134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spada, Emilio
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	000388
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	000391
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	000392
BIBN - V., pp., nn.	p. 911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	000385
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 542, 572, 731
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerrini, Paolo
BIBD - Anno di edizione	1951

BIBH - Sigla per citazione	000389
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-148
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerrini, Paolo
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	000390
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	000344
BIBN - V., pp., nn.	p. 114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bollani, Domenico
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	000369
BIBN - V., pp., nn.	pp. 152, 198
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerrini, Paolo
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBH - Sigla per citazione	000387
BIBN - V., pp., nn.	V. XVI, pp. 178-182
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Busi, Sonia
FUR - Funzionario responsabile	Boschi, Ruggero
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia
AN - ANNOTAZIONI	
	SISTEMA URBANO: Zona agricola attraversata dal fiume Chiese. RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge nei pressi della frazione di Pontenove, a circa due chilometri dal centro di Bedizzole, in area agricola leggermente sopraelevata rispetto alle sponde del fiume Chiese. DESCRIZIONE: 1) Collocata presso il ponte sul Chiese, sulla

OSS - Osservazioni	strada consolare romana detta Emilia che univa Brescia con Verona, al IX miglio da Brescia, la chiesa presenta uno schema planimetrico di tipo basilicale senza transetto. La pianta, orientata, a 3 navate, termina con due absidi, quella centrale molto ampia e una laterale, piccola sulla destra. Si addossa sulla sinistra la sacrestia e la torre campanaria la cui pianta insiste completamente all'interno di quella della chiesa. 2) L'interno è a tre navate divise da grandi arcate a pieno centro su rozzi pilastri rettangolari. Nella zona presbiterale, leggermente sopraelevata rispetto alle navate, si apre l'ampia abside centrale, con tre monofore a strombatura liscia. La monofora estrema di sinistra è murata. Di fianco si apre la porticina di accesso alla sacrestia. La navata laterale destra termina con la piccola absidiola ricostruita durante i restauri del 1943. Termina superiormente la sala una copertura a capanna in semplici capriate lignee. Il pavimento, rifatto negli ultimi restauri, è in mattonelle di cotto posate a lisca di pesce. Si conservano all'interno una serie di affreschi del XIV e XV secolo distribuiti sui pilastri della navata, sull'arco trionfale e sul catino absidale. 3) Esternamente la facciata a capanna con portale architravato rinascimentale, accoglie un oculo e due finestroni rettangolari. I fianchi sono scanditi da tre monofore aperte durante gli ultimi restauri. Al fianco settentrionale, in area presbiterale, è addossata la sacrestia del XVI secolo. L'abside centrale, liscia, alzata in epoca tarda, presenta due monofore. Quella centrale, originaria, è alta e stretta, con doppia strombatura liscia, arco a pieno centro con ghiera in laterizio. Alla base è visibile un muro sporgente per l'altezza di un metro, formato da soli sassi, simile a quello della facciata, sulla destra della porta, che lo Spada ipotizza essere il resto della precedente basilica. L'absidiola laterale, ricostruita durante i restauri del 1943, è completamente liscia. La muratura è formata da conci male squadrati di pietra mista a ciottoli e laterizi, disposti a corsi orizzontali non sempre regolari, con molta malta di allettamento. Nella parte alta delle pareti laterali si nota il sopralzo in laterizi, ed è ben marcato il livello di gronda primitivo. 4) All'interno si conserva la Tela dell'Annunciazione, ordinata nel 1605 dall'Arciprete G.B. Bertera. E' murato nella parete laterale settentrionale un pluteo rappresentante una crocefissione ritrovato durante i restauri del 1943 databile al secolo X o agli inizi dell' XI. FONTI ARCHIVISTICHE: Archivio Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Brescia, Mantova e Cremona, fasc. 14 /3A.